



Consiglio regionale della Campania

RELAZIONE DESCRITTIVA

Come è noto, le comunità montane sono unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali.

La materia è attualmente disciplinata, a livello regionale, dalla l.r. n. 12 del 30 settembre 2008, con cui sono state individuate le attuali 20 Comunità montane, rispetto alle originarie 27 disciplinate dalla previgente l.r. n. 6 del 15 aprile 1998.

In particolare, il comma 5 dell'articolo 27 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), al terzo periodo, ha disposto che "la legge regionale può prevedere, altresì, per un più efficace esercizio delle funzioni e dei servizi svolti in forma associata, l'inclusione dei comuni confinanti, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, che siano parte integrante del sistema geografico e socioeconomico della comunità".

La presente proposta di legge scaturisce proprio dalle richieste pervenute da diversi comuni della Campania e finalizzate all'ingresso nelle Comunità montane di riferimento per i rispettivi territori.

In particolare:

- a) i Comuni di Pesco Sannita (BN) e Pietrelcina (BN) hanno avanzato richiesta di reinserimento nell'ambito territoriale della Comunità montana "Fortore";
- b) i Comuni di Pago del Vallo di Lauro (AV) e di Sperone (AV) hanno presentato al Consiglio regionale formale istanza di reinserimento nella Comunità montana "Partenio - Vallo di Lauro";
- c) il Comune di Salento (SA) ha fatto pervenire richiesta di avvio dell'iter legislativo per l'inclusione nella Comunità montana "Gelbison e Cervati";
- d) i Comuni di Casal Velino, Montecorice, Pollica, San Mauro Cilento e Torchiara, tutti della Provincia di Salerno, hanno fatto pervenire richiesta di avvio dell'iter per l'inclusione tra i membri della Comunità montana "Alento Monte Stella";
- e) i Comuni di Ascea, Sapri, San Giovanni a Piro e Vibonati, tutti della Provincia di Salerno, hanno fatto pervenire richiesta di avvio dell'iter legislativo per l'inclusione tra i membri della Comunità montana "Bussento - Lambro e Mingardo".

Tutte le richieste prese in considerazione dalla presente proposta di legge sono corredate dal parere favorevole delle rispettive Comunità montane, espresso con deliberazioni dei relativi Consigli generali e inoltrato al Consiglio regionale per il seguito di competenza. L'eventuale presentazione di ulteriori richieste, corredate dal parere favorevole delle rispettive Comunità montane, sarà oggetto di successiva integrazione in fase di esame del provvedimento.

I Comuni in questione hanno una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e il territorio confinante con quello dei comuni rientranti nell'ambito territoriale delle comunità montane di riferimento; gli



Consiglio regionale della Campania

stessi, per le loro caratteristiche, sono di fatto integrati nel sistema socio-economico e geografico collinare del comprensorio di pertinenza delle rispettive Comunità.

Da ultimo, è opportuno segnalare che la proposta di legge risulti del tutto coerente con il processo di riordino avviato nell'attuale Legislatura regionale e concretizzatosi nell'approvazione delle leggi regionali nn. 4 e 5 del 9 marzo 2022, n. 6 del 26 aprile 2023 e n. 4 del 29 febbraio 2024.

Il provvedimento consta di 3 articoli.

L'articolo 1 provvede a integrare, come indicato in premessa, l'elenco dei Comuni partecipanti alle Comunità montane "Fortore", "Partenio - Vallo di Lauro", "Gelbison e Cervati", "Alento Monte Stella" e "Bussento - Lambro e Mingardo", apportando le conseguenti modifiche di coordinamento normativo.

L'articolo 2 reca la clausola di invarianza finanziaria; l'articolo 3 dispone l'entrata in vigore al giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURC.